RegioneLombardia

DECRETO N. 690 Del 23/01/2026

Identificativo Atto n. 48

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

MISURA NIDI GRATIS PLUS 2025/2026 (D.G.R. N. 4593 DEL 23/06/2025 A VALERE SUL PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5.): APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI DELLE DOMANDE PRESENTATE DA PARTE DELLE FAMIGLIE, AI SENSI DEL D.D.U.O. N. 14807/2025 - V PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" (2016/2017(INI)) che sottolinea come "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri";
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 "Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali" che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 "Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;

- la D.G.R. n. XI/1818 del 02/07/2021 di approvazione del Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- il Brand Guidelines FSE+ 2021-2027 approvate da Regione Lombardia con Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 in adempimento alle disposizioni regolamentari in materia e al documento Coesione Italia 2021-2027;
- il DDUO 6 settembre 2024 n. 13139 "Aggiornamento dei responsabili di asse del por fse 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE +2021-2027 – Modifica Decreto n. 16593 del 26/10/2023";
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il DDUO 30 maggio 2025, n. 7710 "Approvazione della revisione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 (versione n. 2.0);

RICHIAMATE, inoltre:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che adotta quale obiettivo ambito strategico il numero 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia";

RICHIAMATI:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);

- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 05 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021- 2027 da parte della Commissione Europea;
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il DECRETO n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027";

VISTA la D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025 "Approvazione Misura Nidi Gratis Plus PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)" con dotazione finanziaria pari a 20.000.000,00 di euro;

RICHIAMATI altresì:
- il DDUO n. 9137 del 26/06/2025 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026;
- il DDUO n. 12759 del 18/09/2025 con cui è stata approvata la riapertura della finestra di adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, confermando le indicazioni contenute nell'Allegato A al DDUO n. 9137/2025;
- il D.D.U.O n.14807 del 22/10/2025 "Approvazione avviso per l'adesione delle famiglie alla MISURA NIDI GRATIS PLUS 2025/2026, D.G.R. N. 4593 DEL 23/06/2025 A VALERE SUL PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5.;

PRESO ATTO che dagli esiti istruttori delle domande presentate a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni di cui al D.D.U.O. n. n. 9137 del 26/06/2025 risultano ammessi n. 670 Comuni per n. 1.212 Strutture di cui n. 473 pubbliche e n. 739 private convenzionate approvati con D.D.U.O. n. 10993, 11474, 12152, 12727, 13302 e 14561 e 17075 del 2025;

RICHIAMATI in particolare i seguenti punti dell'Allegato A del D.D.U.O.14807/2025:
- punto A.4 "Soggetti destinatari" nel quale vengono indicati i requisiti di accesso da parte delle famiglie alla misura;
- punto C "Fasi e tempi del procedimento" nel quale vengono indicate le modalità per la presentazione delle domande (punto C1), le modalità e i tempi del processo istruttorio (punto C.3);

PRESO ATTO altresì che, come previsto dal D.D.U.O. 14807/2025, a partire dal lunedì 27 ottobre 2025 fino a giovedì 20 novembre 2025 è stato possibile presentare domanda da parte delle famiglie esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it e alla data del 20/11/2025, sono state presentate complessivamente n. 12.161 domande;

DATO ATTO, inoltre che con D.D.U.O. n. 17340 del 28/11/2025 è stata disposta la riapertura

della finestra per la presentazione delle domande di adesione da parte delle famiglie a partire dal 3 dicembre ore 12.00 fino al 11 dicembre ore 12.00 e alla data del 11/12/2025 sono state presentate complessivamente n. 429 domande e che pertanto, in totale sono state presentate n. 12.590 domande;

VISTO che sono state effettuate, da parte dei Comuni ammessi alla misura le verifiche sulla effettiva iscrizione dei minori alle strutture comunali e/o private in convenzione con il Comune stesso, ai sensi del punto C.3 del bando D.D.U.O. n. 14807/2025;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n.16211 del 02/12/2025 I Provvedimento con cui è stato predisposto l'Elenco delle domande ammesse (Allegato A), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online per n. 3.725 domande**;**

RICHIAMATO il D.D.U.O. n.17615 del 13/11/2025 II Provvedimento con cui è stato predisposto l'Elenco delle domande ammesse (Allegato A), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online per n. 4.854 domande**;**

RICHIAMATO il D.D.U.O. n.18483 del 15/12/2025 III Provvedimento con cui è stato predisposto l'Elenco delle domande ammesse (Allegato A), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online per n. 891 domande, nonché l'Elenco domande non ammesse (Allegato B), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online, per n. 963 domande;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 345 del 15/01/2026 IV Provvedimento con cui è stato predisposto l'Elenco delle domande ammesse (Allegato A), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online per n. 1.223 domande, nonché l'Elenco domande non ammesse (Allegato B), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online, per n. 446 domande;

DATO ATTO che per mero errore materiale il numero delle domande in approfondimento istruttorio di cui al DDUO n. 345 del 15/01/2025 era stato indicato in n. 488 invece che n. 500 e che a seguito della chiusura degli ulteriori esiti istruttori da parte dei Comuni, effettuate ai sensi del punto C.3 del bando D.D.U.O. n. 14807/2025, si evidenzia la seguente situazione:

- n. 295 domande ammissibili;
- n. 205 domande non ammissibili,

e pertanto non risultano ulteriori domande sospese per approfondimenti istruttori;

DATO ATTO che, ai sensi del punto C.3.c Integrazione documentale del bando DDUO n.14807/2025, "Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai destinatari ed alle Autorità competenti (es. Comuni, INPS) eventuali chiarimenti e integrazioni documentali, qualora necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. In tal caso i termini di istruttoria si intendono sospesi, come da normativa vigente";

RITENUTO pertanto:

- di approvare ai sensi del punto C.3 del D.D.U.O. n. 14807/2025 i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A, "Elenco domande ammesse, suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online", per n. 295 domande;
- Allegato B, "Elenco domande non ammesse, suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online", per n. 205 domande;

RICORDATO che, come previsto al punto C.3 del D.D.U.O. n. 14807/2025, la famiglia non è tenuta al pagamento delle rette per la frequenza del bambino al nido per la quota di retta mensile eccedente l'importo riconosciuto da INPS e secondo i massimali sopra dettagliati secondo la fascia ISEE di appartenenza e a seguito dell'istruttoria:

- in caso di ammissione, l'abbattimento dei costi della retta riguarderà le rette a partire dal mese di inizio di effettiva frequenza del bambino. Se la famiglia ha effettuato il pagamento di alcune rette per l'intero importo, compresa la quota eccedente l'importo riconosciuto da INPS, tali rette interamente quietanzate non potranno essere rimborsate;
- in caso di non ammissione, le famiglie saranno tenute al pagamento delle rette dovute ai Comuni per l'intero importo, compresa la quota eccedente l'importo rimborsabile da INPS a partire dal mese di inizio di effettiva frequenza;

DATO ATTO che**:**

- ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti previsti dall'articolo stesso, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati e che pertanto essendo la misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 erogata anche in funzione dell'ISEE familiare, non si procede alla pubblicazione del presente decreto, con i relativi allegati;
- che il presente provvedimento ed il relativo allegato, tra i quali i soggetti ammessi ai benefici ai sensi dell'art. 26 co. 4 del 33/2013, risultano agli atti della competente Unità Organizzativa;

VALUTATO che il presente intervento si configura come sostegno alle persone e che gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati, convenzionati con i Comuni, ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D. Lgs. N. 65/2017 e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e per i quali dovranno tenere una contabilità separata, che non rileva rispetto alla nozione di impresa e quella di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" e dunque l'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato, come da parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato B) della D.G.R. n. 2340/2024 e di cui al D.S.G. n. 8804/2024 acquisito nella seduta del 17/06/2025 relativamente alla D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025;

RITENUTO di procedere con successivi atti, a fronte della rendicontazione delle rette da parte dei Comuni, all'impegno ed erogazione del contributo dovuto e che pertanto,

l'adozione del presente provvedimento non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante;

RILEVATO che il presente atto è adottato nei termini del procedimento di cui al punto C.3 di cui all'Allegato A al D.D.U.O. n. 14807/2025;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare, la D.G.R. n. 3547 del 9 dicembre 2024 "XIX Provvedimento Organizzativo 2024" che ha conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità, Volontariato e Terzo settore presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

RITENUTO di pubblicare gli esiti istruttori sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027, nonché di darne comunicazione ai soggetti destinatari e ai Comuni interessati, anche ai fini della successiva rendicontazione;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di approvare ai sensi del punto C.3 del D.D.U.O. n. 14807/2025 i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
   - A, "Elenco domande ammesse, suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online", per n. 295 domande;
   - Allegato B, "Elenco domande non ammesse, suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online", per n. 205 domande;

2. di procedere con successivi atti a fronte della rendicontazione delle rette da parte dei Comuni, all'impegno ed erogazione del contributo dovuto e che pertanto, l'adozione del presente provvedimento non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante;

3. di non procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in quanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D.Lgs. 33/13 è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti previsti dall'articolo stesso, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati e che pertanto essendo la misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 erogata anche in funzione dell'ISEE familiare, verrebbero fornite informazioni sulla situazione di disagio economico-sociale delle famiglie;

4. di pubblicare gli esiti istruttori sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-

RegioneLombardia

2027, nonché di darne comunicazione ai soggetti destinatari e ai Comuni interessati, anche ai fini della successiva rendicontazione.

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.